

Ricorso proposto il 15 maggio 2014 — Klyuyev/Consiglio**(Causa T-341/14)**

(2014/C 261/52)

*Lingua processuale: l'inglese***Parti***Ricorrente:* Andriy Klyuyev (Donetsk, Ucraina) (rappresentante: R. Gherson, Solicitor)*Convenuto:* Consiglio dell'Unione europea**Conclusioni**

Il ricorrente chiede che la Corte voglia:

- annullare, nei limiti in cui si applicano al ricorrente
 - la decisione del Consiglio 2014/119/PESC del 5 marzo 2014, relativa a misure restrittive nei confronti di talune persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Ucraina; e
 - il regolamento del Consiglio (UE) n. 208/2014 del 5 marzo 2014, concernente misure restrittive nei confronti di talune persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Ucraina.
- condannare il Consiglio alle spese.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, il ricorrente deduce sette motivi, sei dei quali sono sostanzialmente identici o simili a quelli dedotti nella causa T-340/14, Klyuyev/Consiglio.

In aggiunta, il ricorrente deduce in giudizio un motivo in forza del quale lamenta che il consiglio non ha soddisfatto il criterio per inserire il ricorrente nell'elenco delle persone, entità e organismi colpiti dalle misure restrittive, nello specifico che tale persona sia stata identificata come responsabile dell'appropriazione di fondi di Stato ucraini o di violazioni di diritti dell'uomo in Ucraina, dato che l'unico motivo fornito per l'inserimento del ricorrente nell'elenco consiste nella circostanza che egli è asseritamente oggetto di indagini in Ucraina per un suo coinvolgimento in crimini relativi allo sviamento di fondi di Stato ucraini e il loro illegale trasferimento al di fuori dell'Ucraina.

Ricorso proposto il 19 maggio 2014 — Cipriani/UAMI — Hotel Cipriani (CIPRIANI)**(Causa T-343/14)**

(2014/C 261/53)

*Lingua in cui è redatto il ricorso: l'inglese***Parti***Ricorrente:* Arrigo Cipriani (Venezia, Italia) (rappresentanti: A. Vanzetti, S. Bergia, e G. Sironi, avvocati)*Convenuto:* Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli)*Controinteressato dinanzi alla commissione di ricorso:* Hotel Cipriani (Venezia, Italia)**Conclusioni**

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della quarta commissione di ricorso dell'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli), del 14 marzo 2014, nel procedimento R 224/2012-4 e dichiarare la nullità, ai sensi dell'articolo 52, paragrafo 1, lettera b), e dell'articolo 53, paragrafo 2, lettera a), del regolamento n. 207/2009 in combinato disposto con l'articolo 8, terzo comma, del codice italiano della proprietà industriale, del marchio «Cipriani» n. 115824 detenuto dall'Hotel Cipriani per tutti i prodotti e servizi per i quali il marchio è registrato, oppure;